



**DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE**  
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 Febbraio 2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno 19 Febbraio 2015 nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 11,00 in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presiede il Vice Presidente Fulvio Frezza

**Il Presidente** procede ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, alle risposte, da parte degli Assessori di riferimento, alle interrogazioni dei Consiglieri.

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Nonno proponente l'interrogazione progr. n. 1027 del 20/11/2014 avente ad oggetto: regolamento sulle modalità di assegnazione dei locali della "Casa della Cultura".

**Relatore: Assessore Clemente**

**Il Consigliere Nonno** illustra.

**L'Assessore Clemente risponde.** Comunica che in data 4 Novembre u.s. è stata inaugurata la Casa della Cultura, le intenzioni prossime saranno di dar vita ad un regolamento. Di seguito comunica che con alcune risorse attinte da fondi comunali e poi da fondi regionali, è stata bandita una gara con la realizzazione successiva dei primi quattro servizi.

L'Informagiovani partirà il 5 marzo, con uno primo sportello a Pianura, poco dopo verrà aperto un altro anche nel Centro Giovanile di Sandro Pertini, è previsto altresì un'informagiovani itinerante che girerà per la città.

Per quanto riguarda il regolamento, entro venti giorni sarà presentato in Commissione Politiche Giovanili, che non interesserà esclusivamente Pianura, ma è prevista una procedura unica che interesserà anche gli centri giovanili cittadini territoriali, che potranno inoltrare una propria richiesta alla Casa della cultura.

**Il Consigliere Nonno** dichiara che darà il proprio contributo in sede di commissione.

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Nonno proponente l'interrogazione, progr. n. 1013 del 6/11/2014 avente ad oggetto: servizi di educativa territoriale e Piani sociali di zona

**Relatore: Assessore Gaeta**

**Il Consigliere Nonno** illustra

**L'Assessore Gaeta** risponde. Ringrazia il consigliere che le dà la possibilità di parlare dell'educativa territoriale e dei centri educativi polifunzionali, precisando che sono due servizi sociali diversi. Rispetto ai laboratori di educativa territoriale comunica che è stato raggiunto un buon risultato con la Regione, che permette di trasformare tale attività da progetto a servizio con la definizione di funzioni, obiettivi e fasce di età.

Rispetto alle risorse destinate, conferma che quelle del Comune sono, rispetto ad altri comuni, maggiori, ma a seguito di verifiche rispetto a tutte le tariffe, precisa che i calcoli, sono stati fatti in base al contratto nazionale. Reputa opportuno, in un'ottica di consolidamento dei conti nonché di potenziamento dei servizi sociali, adoperarsi per trovare strutture pubbliche in tutti i territori, ma al momento non è possibile, in quanto non ci sono strutture adeguate. Assicura che si sta lavorando comunque in questa direzione. Rispetto poi al potenziamento dei servizi sociali, aggiunge, è previsto che ogni Municipalità fornisca un report numerico-descrittivo delle tipologie di esigenze sociali territoriali.

**Il Consigliere Nonno** invita l'Assessore ad abbreviare i tempi affinché entro l'anno prossimo si individuino sul territorio, per l'offerta sociale, strutture pubbliche, il cui utilizzo andrebbe a beneficio dei costi che il Comune attualmente sostiene sotto la "voce fitto" inserita dalle associazioni nei loro progetti.

**Il Presidente** cede la parola al consigliere **Moretto** proponente l'interrogazione progr. n. **1015 del 6 novembre 2014** avente ad oggetto: stravolgimento del Piano Urbano Parcheggi

**Relatore: Assessore Calabrese**

**Il Consigliere Moretto illustra.**

**L'Assessore Calabrese** risponde. Fornisce in apertura un breve resoconto dell'istituzione del PUP, poi le vari fasi procedurali che si sono concretizzate dal passaggio dall'amministrazione ordinaria a quella straordinaria commissariale, quando il Sindaco di Napoli, è stato nominato, anche in materia parcheggi, commissario delegato dal Governo.

Precisa poi che, con delibera di G.C., nell'anno 2013 è stato deliberato un aggiornamento dei PUP, con il quale anche il parcheggio di piazza Vittoria, passato all'iter commissariale, è stato sospeso, in quanto le procedure autorizzative non erano concluse, sospensione che poi ha dato luogo al contenzioso citato.

Precisa che quando sarà definitivamente aggiornato il PUP, ed approvato in Giunta, verrà sottoposto all'esame dell'Aula consiliare.

**Il Consigliere Moretto** manifesta perplessità rispetto alle procedure seguite nell'iter autorizzativo, prima in regime ordinario e poi commissariale, ritenendo a suo parere, invece che il progetto, inserito in una programmazione approvata dal Consiglio comunale, non doveva rientrare nei poteri del Sindaco, in qualità di commissario straordinario di Governo, con l'aggravante, aggiunge, che la sospensione successiva, ha comportato, nondimeno, un ricorso da parte della ditta aggiudicataria, che inciderà verosimilmente per danni erariali sulle casse del Comune.



N.  


**Il Presidente** cede la parola al consigliere Nonno proponente l'interrogazione progr. n. 1010 del 31 ottobre 2014 avente ad oggetto: lavori di riqualificazione di via Pallucci a Pianura

**Relatore: Assessore Calabrese**

**Il Consigliere Nonno illustra.**

**L'Assessore Calabrese** risponde. Rassicura il consigliere che via Pallucci è stata inserita nel programma triennale e che nell'annualità successiva, appena trovati i fondi, verranno effettuati i lavori.

**Il Consigliere Nonno** manifesta riserve sull'impegno fornito dall'Assessore, circa la riqualificazione della strada, sulla base del suo inserimento nella programmazione triennale dei lavori.

**Il Presidente alle ore 12,10** invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati a procedere all'appello.

**Presiede :** Raimondo Pasquino

**Assiste:** il Vice Segretario Generale Gaetano Virtuoso

**Risultano presenti il Sindaco , il Presidente ed i Consiglieri:** Attanasio, Beatrice, Borriello, Caiazzo, Capasso, Coccia, Crocetta, Esposito Gennaro, Fellico, Fiola, Formisano, Frezza, Gallotto, Grimaldi, Izzi, Lebro, Lorenzi, Luongo, Marino, Maurino, Parisi, Sgambati, Troncone, Varriale e Vernetti

(presenti 27/49)

**Risultano assenti i Consiglieri:** Addio, Castiello, Esposito Aniello, Esposito Luigi, Guangi, Iannello, Lanzotti, Lettieri, Madonna, Mansueto, Molisso, Moretto, Mundo, Nonno, Pace, Palmieri, Rinaldi , Russo, Santoro, Schiano, Vasquez e Zimbaldi

(assenti 22/ 49)

**Il Presidente** constatato la presenza di n. 27 consiglieri su 49. Dichiara la seduta valida.

Entra il consigliere Santoro (**presenti n. 28**)

**Nomina scrutatori:** Maurino , Parisi e Santoro

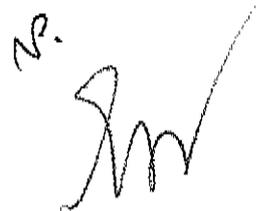
**Giustifica:** il Consigliere Salvatore Pace.

**Assessori presenti:** Clemente, Gaeta, Palma, Calabrese, Moxedano, Sodano, Fucito, Piscopo, Panini, Borriello, Ciro e Palmieri.

**Il Consigliere Santoro** chiede di intervenire sull'Ordine dei Lavori.

**Il Presidente Pasquino, prima di cedere la parola al consigliere Santoro,** in apertura di seduta, comunica che il Presidente della Repubblica, a cui il Consiglio aveva inviato i propri auguri dopo l'elezione, ha risposto con parole di sentito ringraziamento e di cordiale saluto.



N.  


Entrano i consiglieri Moretto, Esposito Luigi, Schiano, Palmieri e Mansueto. **(presenti n. 33)**

**Il Consigliere Santoro** interviene eccependo la mancanza del numero legale al momento della conclusione dell'appello iniziale.

Entrano i consiglieri Esposito Aniello, Rinaldi, Vasquez, Nonno e Guangi **(presenti n. 38)**

**Il Presidente** fornisce precisazioni, e rassicura il consigliere, circa il corretto esito delle verifiche del numero legale alla fine della procedura dell'appello iniziale. Detto ciò cede la parola al consigliere Attanasio per l'art. 37.

**Il Consigliere Attanasio** segnala che il palazzo di via Verdi non è presieduto dalla Polizia Municipale, sostiene che per il clima di tensione sociale, per molti aspetti preoccupante e non solo a livello locale, sia irragionevole che il palazzo sia privo di un presidio di P.M.

Detto ciò segnala il taglio di diverse magnolie in piazza Municipio, taglio del quale era stato chiesto fortemente il blocco, anche in considerazione dell'arrivo nella città di stormi che non potranno sulle stesse nidificare.

Segnala altresì la presenza di un albero pericolante all'altezza del casale di Posillipo, alla cui base è presente un cedimento stradale

Si sofferma poi su altre zone, quali via Manzoni, dove lo stato d'incuria in cui versano alcune alte alberature deve esortare l'Amministrazione a trattamenti immediati di mantenimento. In linea complessiva valuta inefficiente le attività rese nell'ambito del servizio aree verdi e che non c'è una adeguata politica ambientalista per la città nonostante le sollecitazioni consiliari e di fondi ad essa destinata.

**Il Consigliere Fiola** fornisce chiarimenti circa le eccezioni sollevate dal consigliere Santoro sulla eventuale irregolarità dell'appello iniziale, comunicando che il PD non poteva non essere presente in Aula nell'odierna seduta, considerato che ci sono delibere, fra cui quelle afferenti "adotta una strada" e lo "statuto dell'ABC", sulle quali il gruppo non può esimersi di dare un proprio contributo.

**Il Consigliere Varriale** si complimenta con il Sindaco che ha intrapreso un confronto con la Regione per il ravvio del progetto sirena, per il quale progetto si augura che la Regione destini maggiori risorse.

Detto ciò dissente sulla decisione presa dalla Giunta con propria delibera sull'assegnazione di locali della galleria Principe all'osservatorio del Comune di Napoli, locali che la commissione, dopo diverse sedute, aveva chiesto all'Amministrazione, ed ottenuto, l'impegno che gli stessi fossero messi a bando la successiva assegnazione. Denota rispetto alla decisione unilaterale della Giunta una mancanza di rispetto istituzionale nei confronti della commissione e del Consiglio.

Entra il consigliere Lanzotti **(presenti n. 39)**

**Il Consigliere Fellico** manifesta proprie critiche ed osservazioni circa il fermo della metropolitana avvenuto il giorno precedente sotto la galleria nella tratta Garibaldi in direzione Piscinola. Fermo che ha comportato notevoli disagi ai viaggiatori, tra cui bambini e persone con passeggini, costretti a raggiungere a piedi la prima fermata. Ne sottolinea la gravità e la inadeguata gestione della Regione del sistema della mobilità pubblica.



**Il Consigliere Moretto** si rivolge all'Assessore Sodano, con delega all'Ambiente, ricordando allo stesso una propria interrogazione di due anni prima, afferente l'annuncio della Giunta che a Scampia si sarebbe realizzato un sito di compostaggio.

Rende noto che sul punto concordano diversi consiglieri regionali sull'inopportunità di realizzare su quel territorio un sito di compostaggio, in quanto un'area già fortemente provata da degrado ed abbandono istituzionale.

Rispetto poi alle promesse fatte dalle diverse amministrazioni che si sono succedute, tese complessivamente ad una riqualificazione urbana, economica, nonché culturale, valuta che, nonostante i grandi proclami, sono andate tutte disattese.

In merito alla realizzazione del sito di compostaggio, non ha una posizione pregiudiziale, ritiene tuttavia che non debba essere realizzato in un territorio, come quello di Scampia, che necessita invece di progetti integrativi di sviluppo e crescita, pur convenendo poi con le opinioni accreditate e favorevoli ai siti di compostaggio che la presenza dell'impianto non avrà alcun impatto ambientale per la cittadinanza limitrofa.

A riguardo comunque, del clamore che la realizzazione di un sito di compostaggio ha sollevato nell'opinione pubblica, chiede al consiglio comunale l'apertura di un dibattito, un serio confronto, con la convocazione a breve di un consiglio monotematico sulla questione dei siti di compostaggio.

Entrano i consiglieri Molisso, Madonna, Mundo e Iannello (**presenti n. 43**)

**Il Consigliere Borriello Antonio** rinuncia all'art. 37 utilizzando il tempo concesso per comunicare il proprio sconcerto per l'aggressione subita da giovani democratici durante una manifestazione in città, manifesta proprie preoccupazioni per il crescente clima di tensione politico e sociale, che sta emergendo non solo a Napoli ma anche a livello nazionale, chiedendo poi al Sindaco ed al Presidente del C.C, di assumere una posizione pubblica di condanna e di censura rispetto all'episodio.

**Il Presidente** condivide le preoccupazioni di Borriello Antonio e non dubita che il Sindaco assumerà l'impegno volto ad una maggiore tutela della sicurezza della cittadinanza in occasione di dimostrazioni pubbliche.

**Il Consigliere Moretto** chiede all'Aula l'inversione dei lavori, motivata dall'intento di capire se c'è la volontà da parte del consiglio di discutere delle modifiche, a suo parere irrinviabili, al Regolamento del Consiglio comunale. Ritiene che la delibera più urgente, sulla quale il consiglio debba confrontarsi, è proprio quella sul nuovo Regolamento del C.C, ne sottolinea il dato irragionevole dei diversi rinvii dalla prima istanza consiliare di revisione, aggiunge, necessaria anche considerato che molti articoli del regolamento sono in contrasto con lo Statuto

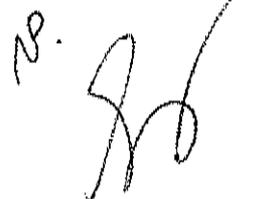
Dopodiché ribadisce al Presidente che nel verbale della seduta del 19 dicembre 2014 c'è un discrasia importante che può inficiare il regolare proseguimento del stesso consiglio comunale.

**Il Presidente** rispetto all'ultimo punto rassicura che verranno predisposte delle verifiche sulle perplessità emerse.

**Il Consigliere Moretto** riprende la parola. Non comprende poi la decisione presa in C.C.G di indire un Consiglio comunale, come nel caso odierno, alle ore 12, per l'impossibilità di presenziare prima da parte di alcuni consiglieri, per poi invece constatare la loro presenza ai lavori delle commissioni



N.P.



consiliari, in difformità ed in aggiunta alla disposizione di non indire le commissioni allorquando è convocato un consiglio comunale.

Riguardo alle sedute di commissioni consiliari, valuta necessario che il loro funzionamento venga rivisto, con la approvazione, in sede consiliare, della modifica di alcuni articoli del regolamento attuale. Chiede poi che vengano resi pubblici i verbali della commissioni consiliari

**Il Presidente Pasquino** comunica che sono terminati gli art. 37

Escono i consiglieri Molisso e Iannello (**presenti n. 41**)

**La Consigliere Marino** interviene per dichiarare che il proprio gruppo respinge la proposta di inversione, valutando che le delibere, fra cui quella dell'ABC, abbiamo maggiore rilevanza, considerato anche la presenza in Aula di comitati interessati alla questione dell'acqua e dei beni comuni.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta del consigliere Moretto dell'inversione dell'Ordine dei Lavori. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio respinge a maggioranza la proposta di inversione dell'ordine dei lavori.

Entrano i consiglieri Molisso e Iannello (**presenti n. 43**)

**Il Presidente**, passa all'esame della proposta di **G.C. n. 671 del 18.09.2014**, avente ad oggetto approvazione del Regolamento "**Adotta una strada**" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del Comune di Napoli.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Ambiente, Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni, Affari Istituzionali, Infrastrutture e Lavori Pubblici, Trasparenza e a tutte le Municipalità.

Fa presente, altresì, che la Commissioni Ambiente ha espresso parere favorevole proponendo n.3 emendamenti, la Commissione Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni ha proposto al Consiglio n.1 ordine del giorno, la Commissione Affari Istituzionali ha rinviato ogni chiarimenti in sede di Consiglio Comunale, la Commissione Infrastrutture e Lavori Pubblici con emendamenti ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale e le Municipalità 2<sup>^</sup>, 7<sup>^</sup> e 10<sup>^</sup> hanno espresso parere favorevole.

**Il Presidente** ricorda all'Aula che la relazione introduttiva sulla proposta è stata resa nella seduta Consiglio Comunale del 12.02.u.s. dall'assessore Piscopo e, durante la discussione generale, su richiesta del consigliere Borriello A. ed altri Consiglieri è stato chiesto il rinvio della stessa in Commissione per approfondimento. Il Consiglio a maggioranza ha approvato il rinvio per poi porla al primo punto dell'ordine dei lavori della odierna seduta. (**riportato nel processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del giorno 12. febbraio 2015**).

**Il Presidente**, informa l'Aula che al banco della Presidenza è pervenuta una questione pregiudiziale a firma della consigliera Molisso.

**La consigliera Molisso**, propone di sospendere l'esame dell'atto in quanto, ad integrazione della delibera, in sede di Giunta Comunale, è stato approvato un emendamento riportato a pag. 6 dopo la parte dispositiva, che prevede la possibilità che il Consiglio stabilisca i criteri e le condizioni di applicazione delle misure di agevolazioni tributarie, che il Comune intende definire a favore dei cittadini, possibili a



S.



seguito dell'approvazione del decreto "Sblocca Italia". Precisa, inoltre, che sarebbe in contrasto con le previsioni normative di legge e statutarie, in quanto prevede sgravi fiscali in maniera arbitraria, senza previa regolamentazione da parte dell'organo competente e senza essere corredato dai pareri obbligatori di regolarità tecnica e contabile.

**Il consigliere Esposito G.**, chiede che il Segretario Generale si esprima nel merito della questione.

**Il Segretario Generale**, chiarisce che l'approvazione della proposta in Giunta Comunale, segue di pochi giorni l'approvazione del provvedimento legislativo, che dà la possibilità di intervenire attraverso delle agevolazioni di carattere tributario limitato agli interessati che intervengono sul territorio. Precisa, inoltre, che l'integrazione emendativa fatta in sede di Giunta risulta corretta e legittima, risponde appieno al postulato legislativo dando la possibilità al Consiglio Comunale di potersi determinare non già attraverso l'applicazione tariffaria, ma attraverso una disposizione di carattere generale, quindi, pienamente confacente allo schema regolamentare affinché poi, in sede esecutiva, anche attraverso un deliberato di Giunta Comunale, che darà piena attuazione ai criteri che il Consiglio Comunale, potrà determinare sull'argomento.

**La consigliera Molisso**, chiede se l'emendamento approvato con la proposta è legittimo in quanto manca del parere di regolarità contabile.

**Il Presidente**, precisa in relazione ai chiarimenti resi del Segretario Generale, entrando poi nel merito della questione pregiudiziale presentata.

**Il consigliere Moretto**, interviene a favore della pregiudiziale, motiva l'inammissibilità della proposta, precisando sui criteri per l'esenzione degli interventi.

**La consigliera Coccia**, interviene contro la pregiudiziale e ricorda che sono stati presentati alcuni emendamenti che hanno colto lo spirito della pregiudiziale presentata.

**L'assessore Palma**, motiva il parere contrario alla pregiudiziale, evidenziando la coerenza dell'articolo 24 del D.L. "Sblocca - Italia", che dà la possibilità al Consiglio Comunale di stabilire i criteri per le agevolazioni con emendamenti. Ricorda che esiste già un regolamento COSAP che all'art. 30 comma 3 prevede tale tipo di agevolazione.

**Il consigliere Iannello**, sollecita l'intervento del Segretario Generale sull'emendamento contestato.

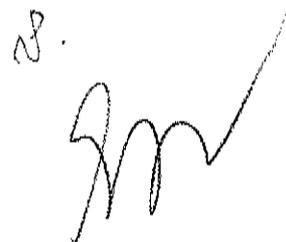
**Il Presidente**, precisa che il Segretario Generale si è già espresso sulla corretta impostazione della proposta in esame e che gli emendamenti presentati, di cui non si conoscono i contenuti, potrebbero superare le perplessità sostenute nella pregiudiziale dalla consigliera Molisso.

**Il consigliere Iannello**, chiede che la questione pregiudiziale venga posta in votazione per appello nominale.

**Il Presidente**, dispone in tal senso e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 37 Consiglieri la ha respinta con n. 24 voti contrari, n. 7 voti favorevoli e l'astensione dei consiglieri Borriello A., Esposito G., Fiola, Rinaldi, Vasquez e Esposito A. (risultano allontanatisi i consiglieri Esposito L., Lanzotti, Madonna, Mundo, Nonno e Schiano)

**Entrano in aula i consiglieri Esposito L., Lanzotti e Castiello. (presenti 40)**



S.  


**Il Presidente**, cede la parola all'assessore Piscopo per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Piscopo**, replica, respingendo i timori espressi in alcuni interventi, di una privatizzazione di spazi pubblici o di possibilità di deterioramento degli spazi da parte di chi ne chiede l'adozione. Precisa inoltre, che l'adozione non implica un atto di concessione o una delegittimazione dell'Ente pubblico proprietario e che l'azione dei cittadini sarebbe solo aggiuntiva rispetto alla cura pubblica, rivestendo il significato di rafforzamento del senso di appartenenza alla collettività dei beni pubblici. Chiarisce inoltre, che diverse sono le richieste, già giunte per manifestare, anche se ancora in modo improprio, l'interessamento all'affidamento di spazi pubblici, mentre riguardo all'aspetto delle agevolazioni fiscali che potranno essere decise dal Consiglio a vantaggio dei soggetti affidatari, saranno a copertura solo di una quota dell'investimento che il soggetto dovesse sostenere per il miglioramento dello spazio affidato.

**Il Presidente**, cede la parola sull'ordine dei lavori al consigliere Iannello che ne ha fatto richiesta.

**Il consigliere Iannello**, afferma che il parere reso dal Segretario Generale non è stato esaustivo, pertanto, chiede che gli venga chiarito quanto la normativa che si sta approvando sia compatibile con il quadro normativo vigente. Entra, poi, nel merito di alcuni punti del Regolamento proposto che non condivide.

**Entra in aula il consigliere Nonno. (presenti 41)**

**Il consigliere Palmieri**, precisa sull'adozione del D.L. "Sblocca - Italia" riportato con l'integrazione emendativa nella proposta, evidenziando che, il Regolamento, non prevede la forma di sgravio che in considerazione dell'enunciato dello Sblocca- Italia potrebbe essere attivata. Rileva inoltre, che negli interventi resi, viene richiamato il parere del Segretario Generale, visto che il Regolamento non riporta quello che si andrà ad approvare come sgravio e, che lo si può fare riservandosi successivamente, di intervenire con un' atto di competenza del Consiglio. Per tale questione, fa presente, che tra gli emendamenti depositati, uno prevede, proprio, l'integrazione dell'art.8 -partecipazione dell'Amministrazione comunale - del Regolamento. Ricorda quanto riportato nel parere di regolarità contabile reso dal Ragioniere Generale: "*parere favorevole atteso che allo stato l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti della situazione economico finanziaria dell'Ente*". Pertanto, ritiene, che si sta operando una forzatura e, suggerisce di fare una serena riflessione sulla questione in modo da non approvare atti che siano viziati all'origine.

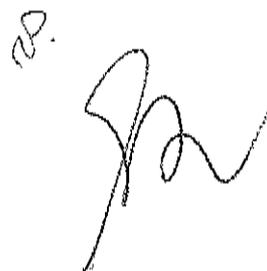
**Il consigliere Esposito G.**, ricorda le perplessità manifestate nella scorsa seduta sulla proposta. Entra nel merito del Regolamento sulla questione dell'affidamento, che anche il consigliere Iannello nell'intervento precedente ha sollevato.

**La consigliera Coccia**, ritiene, che alcuni degli interventi resi risultano ostruzionistici e strumentali. Ricorda i lavori svolti in Commissione, precisando, che in tale sede non sono state sollevate le preoccupazioni che oggi sono state evidenziate sulla proposta.

**Il consigliere Formisano**, precisa, sulle concessioni delle agevolazioni fiscali per i cittadini singoli ed associati che presentano interventi di riqualificazione.

**Entra in aula il consigliere Madonna. (presenti 42)**



P.  


**Il consigliere Iannello**, interviene sull'ordine dei lavori, polemizzando sulla conduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza, ricorda che nella scorsa seduta, fu deciso che la proposta in esame sarebbe stata posta alla fine dell'ordine dei lavori dell'odierna seduta, invece è stata posta al primo punto dell'ordine dei lavori e che per tale cambiamento si sarebbe dovuta convocare una Conferenza dei Capigruppo. Chiede, inoltre, di portare a conoscenza, cosa è stato detto nell'incontro con i Revisori contabili e quali sono le determinazioni che l'Ufficio di Presidenza ha preso, rispetto a quanto è avvenuto.

**Il Presidente**, prima di dare la parola al Segretario Generale, risponde ai quesiti posti dal consigliere Iannello, nel suo intervento sull'ordine dei lavori. Ricorda, che nella scorsa seduta si era deciso di riconvocare il Consiglio Comunale con l'ordine dei lavori così com'era rimasto, con l'impegno che si sarebbero riunite le Commissioni per poter portare a chiarezza gli emendamenti presentati. Chiarisce e riferisce, inoltre sull'incontro tenuto dall'Ufficio di Presidenza in presenza anche dell'assessore Palma con il Collegio dei Revisori dei Conti. Cede, poi, la parola al Segretario Generale per i chiarimenti innanzi richiesti.

**Il Segretario Generale**, viste le numerose questioni sollevate e gli aspetti particolari da dover affrontare, invita i Consiglieri, visto che non si è mai negato, ogni qual'volta se ne rileva la necessità, di essere invitato nelle Commissioni, luogo deputato a svolgere delle dissertazioni giuridiche molto più approfondite rispetto a quanto può essere fatto in Consiglio Comunale. Ricorda, che il Regolamento è uno strumento di carattere generale che richiede, in sede applicativa, degli atti amministrativi. Chiarisce, inoltre, che lo Sblocca- Italia ha inserito l'agevolazione come incentivo, ma non sotto un profilo di obbligatorietà per le Amministrazioni che ricorrono a progetti di riqualificazione di aree, ma dandone facoltà. Precisa, inoltre, che laddove si dice che manca il requisito dell'evidenza pubblica, in realtà, il Regolamento è focalizzato limitatamente all'interesse di quelle aree oggetto dell'intervento di riqualificazione, riportato chiaramente nel Regolamento, pertanto, non è ipotizzabile che un cittadino che abita in una zona centrale di Napoli, possa realizzare un intervento di riqualificazione in una strada opposta a quella di residenza. Tale questione è chiaramente riportata nell'articolo 4 del Regolamento. Fa presente, che il Comune si è riservato, in maniera molto forte, la nomina del Rup (responsabile unico del procedimento) per quanto riguarda gli interventi di manutenzione, a riprova che l'Ente non abbandona minimamente l'attività di vigilanza e di controllo sull'intervento della riqualificazione e sotto il profilo della garanzia dei requisiti morali e generali delle imprese che operano sul territorio. Chiarisce, dunque che tali suggerimenti sono stati resi nella fase istruttoria dell'atto. Conclude, infine, richiamandosi espressamente e completamente alle osservazioni rese che accompagnano la proposta.

**Il consigliere Iannello**, chiede se è necessario il parere dei revisori contabili.

**Il Segretario Generale**, ritiene che nell'attuale fase non è necessario.

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 0A, a firma del Consigliere Palmieri .

Constatato che nessun Consigliere ha chiesto la parola lo pone in votazione ed , assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Borriello A., l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 1**



02.  


A pag. 3 al 12^ capoverso dopo le parole "formato" inserire le parole " in forma assolutamente volontaria e non vincolante" ( All. 1)

**Il Presidente** passa all'emendamento contrassegnato con il numero 0B, a firma del Consigliere Palmieri, che illustra il documento.

**Il Consigliere Borriello A.** chiede se sono state fatte salve tutte le iniziative per le quali è prevista la gratuità in base ai regolamenti consiliari precedentemente approvati. Propone una sperimentazione di quanto previsto dal provvedimento, con un riscontro dell'impatto dello stesso sulla città per poi fare una previsione finanziaria nel bilancio 2015. A suo parere l'atto, pur avendo alcuni aspetti positivi, in altri risulta incompiuto.

**Il Consigliere Grimaldi** ricorda che è già stata fatta la discussione generale sul provvedimento, ritiene che il Consigliere Borriello A. sia uscito fuori tema trattando questioni, come quelle della sperimentazione e delle previsioni in bilancio, che si presenteranno in un secondo momento.

**Il Consigliere Iannello** condivide l'emendamento a firma del Consigliere Palmieri.

**Il Consigliere Esposito G.** comunica all'Aula di aver presentato una mozione che doveva essere discussa in via prioritaria.

**Il Presidente** comunica che gli uffici provvederanno ad individuare il documento citato e cede la parola al Consigliere Moretto.

**Il Consigliere Moretto** afferma che l'Amministrazione con il provvedimento in parola ha voluto riversare su altri le sue responsabilità, perché deve essere l'Amministrazione stessa a creare le condizioni affinché la strada sia un bene comune. Egli, poi, si rivolge alla Presidenza per contestare le modalità attraverso le quali si è giunti alla riformulazione dell'ordine del giorno odierno, chiedendo, nel contempo, di rendere pubblici i verbali delle Commissioni Consiliari, in modo tale che si abbia un quadro preciso degli interventi svolti, evitando di ripetersi in Consiglio Comunale.

**Il Presidente** cede la parola all'Assessore Piscopo per l'espressione del parere.

**L'Assessore Piscopo** esprime parere negativo sulla parte dell'emendamento che riguarda l'eliminazione della dicitura animazione culturale, mentre esprime parere favorevole sulle altre parti.

**Il Consigliere Palmieri** rilegge l'emendamento, riformulato a seguito delle considerazioni dell'Assessore.

**Il Presidente** lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 2**

Alla pagina 4 inserire la lettera c) l'organizzazione di animazione culturale, feste, mostre, manifestazioni aggreganti soggette a presentazione di appositi progetti, aderenti ai relativi regolamenti comunali vigenti in materia, che dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione. ( All. 2)

**Il Presidente** lo pone in votazione il secondo emendamento a firma del Consigliere Palmieri contraddistinto con il numero 8.2 ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 3**

10



N.  


All'art. 5 inserire il comma 2 bis

l'organizzazione di animazione culturale, feste, mostre, manifestazioni aggreganti soggette a presentazione di appositi progetti, aderenti ai relativi regolamenti comunali vigenti in materia che dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione. ( All.3)

Il Presidente passa alla mozione a firma del Consigliere Esposito G., che illustra il documento.

**L'Assessore Piscopo** evidenzia che la delibera in parola non tratta la materia della mozione, gli orari degli esercizi commerciali vanno trattati in altra sede.

**Il Consigliere Crocetta** afferma che i motivi ispiratori della mozione sono condivisibili, ma il vincolo posto sembra eccessivamente stringente per l'animazione.

**Il Consigliere Rinaldi** ricorda che l'Assessore Piscopo nel precedente intervento ha sottolineato che la mozione non è pertinente agli argomenti trattati nella delibera.

**Il Consigliere Esposito G.** afferma che è necessario un controllo sul territorio, vi sono zone della città dove è impossibile vivere.

**Il Consigliere Fiola** esprime forti perplessità sul provvedimento, dietro al quale l'Amministrazione si cela per non dar corso a quanto rientra nelle sue competenze.

**Il Consigliere Troncone** afferma che l'approvazione della mozione incontrerebbe le esigenze di tanti cittadini anziani, malati, disabili che hanno diritto alla quiete, almeno dopo un certo orario.

**Si allontana dall'Aula il Consigliere Esposito L. ( Presenti 41)**

**Il Consigliere Moretto** ricorda che è stata presentata una delibera di iniziativa consiliare riguardante la sicurezza, che è stata rinviata in Commissione, la problematica trattata nella mozione è molto sentita, ci sono ordinanze precedenti che riguardano delle zone della città dove alcune attività non si possono svolgere. Propone di collegare la mozione al territorio delle strade oggetto della convenzione adotta una strada.

**Il Consigliere Esposito G.** invita l'Aula a votare la mozione per non sprecare un'occasione, si tratta, a suo parere, di un argomento legato alla gestione del territorio.

**Il Consigliere Sgambati** sostiene che la delibera rappresenta un regalo per la città, potrebbe ripetersi il successo della precedente delibera" adotta un'aiuola."

**Il Consigliere Maurino** ritiene che la mozione possa essere presa in considerazione come una raccomandazione, ma senza porre limiti d'orario, per contemperare le esigenze di chi vuole tranquillità e chi non vuole una città chiusa all'una di notte.

**Entra in Aula il Consigliere Mundo ( Presenti 42)**

**Il Consigliere Iannello** afferma che la mozione ha contenuti conservatori, appartenenti agli schieramenti di "destra" Egli afferma che la Giunta con la delibera in parola dimostra di non avere una politica culturale, ne' una politica della movida e pertanto, la stessa dovrebbe essere ritirata, poiché' crea un pessimo servizio alla città Preannuncia il proprio voto contrario.

**Il Consigliere Lebro** preannuncia il proprio voto a favore alla delibera. Ritiene che i contenuti della mozione sono pericolosi, si rischia di spegnere la vita della città all'una di notte. Si può invitare in ogni caso il Sindaco alla predisposizione di un'ordinanza quadro, che tenga conto delle esigenze degli esercenti e quelle della quiete pubblica.

**Il Consigliere Parisi** preannuncia il proprio voto contrario al documento, anche se ritiene che sulle tematiche della movida e della mozione è necessario lavorare. Si esprime, poi, a favore della delibera, che fa leva sulla partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica

**La Consigliera Coccia** afferma che con la mozione in parola si corre il rischio che un conflitto sociale possa diventare un conflitto intergenerazionale. Invita il Consigliere Esposito G. a ritirare la mozione per poi trattarla nelle Commissioni competenti.

**Il Consigliere Rinaldi** sostiene che la mozione trattata deve far riflettere la maggioranza, poiché ha ingenerato un equivoco enorme, l'oggetto della delibera è quello della partecipazione, invece si è venuta a creare una contrapposizione tra divertimento e quiete dei cittadini, è necessario trovare una sintesi.

**Il Consigliere Esposito G.** afferma che con la mozione si cerca di rispondere ad un'esigenza dei cittadini e propone una modifica del documento nella parte conclusiva, attribuendo al Sindaco un potere che già rientra nelle sue competenze.

**La Consigliera Molisso** chiede il parere dell'Amministrazione.

**Il Consigliere Parisi** si dichiara convinto che, fermo restando l'approvazione della delibera, che è un contributo al tema della partecipazione, sulla vivibilità notturna di questa città vada messo da parte di questo Consiglio comunale e dall'amministrazione un faro per valutare e verificare tutte le iniziative che si compiono, le regolamentazioni che sono in atto e, se è necessario, fare degli sforzi anche per migliorare la capacità di rendere la vita dei cittadini un po' più accettabile nel centro storico della città, così come quella della sicurezza dei ragazzi che parimenti frequentano il centro storico. Ricorda che il Sindaco può già predisporre ordinanze sindacali, il discorso diventa riduttivo, bisogna puntare un faro sulla vita notturna cittadina.

**L'Assessore Piscopo** propone un'ulteriore modifica, nella parte finale del documento.

**Si allontana il Consigliere Moretto ( Presenti 41)**

**Il Presidente**, recepito il parere favorevole dei proponenti alla modifica, pone in votazione la mozione così come modificata ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato la mozione a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Parisi, Palmieri, Varriale, Crocetta, Mundo ed i Consiglieri Vasquez e Rinaldi. ( **All. 4**)

**Il Presidente** passa all'ordine del giorno n. 1 bis a firma del Consigliere Grimaldi.

**Il Presidente**, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Palmieri e Mundo. ( **All.5**)

**Il Presidente** passa all'ordine del giorno n. 2 a firma dei Consiglieri Caiazzo ed Attanasio.

**Si allontana il Consigliere Mundo ( Presenti 40)**

**Il Consigliere Iannello** sostiene che non è possibile metterlo in votazione, la premessa è sbagliata.

**La Consigliera Caiazzo** fornisce delucidazioni.

**La Consigliera Molisso** osserva che l'ordine del giorno cozza con la pregiudiziale in precedenza presentata.

**La Consigliera Caiazzo** lo ritira.

**Entra in Aula il Consigliere Moretto ( Presenti 41)**

**Il Presidente** passa all'ordine del giorno n. 3 a firma dei Consiglieri Caiazzo ed Attanasio

**La Consigliera Caiazzo** lo illustra.

**Entra in Aula il Consigliere Mundo ( Presenti 42)**

**Il Consigliere Crocetta** ritiene il documento sterile, dovrebbe essere emendato.

**L'Assessore Piscopo** sostiene che per quanto riguarda la specifica di quelli che sono gli interventi di riqualificazione, da un lato l'Amministrazione rinvia a quanto prevedono i testi di legge, che contemplano tutte le diverse categorie, ossia cos'è il restauro, cos'è il ripristino, cos'è il restauro filologico e cos'è la riqualificazione. Detto questo, continua l'Assessore, ci sarà certamente un impegno da parte dell'amministrazione che dovrà inviare una circolare -- appena approvata -- agli



uffici preposti nella quale vengono specificate anche quali sono le diverse tipologie della riqualificazione e, pertanto, esprime parere favorevole, legandolo a questa circolare.

**Il Presidente** pone in votazione il documento, con le precisazioni dell'Assessore Piscopo, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato, con l'astensione dei Consiglieri Moretto e Nonno, dei Consiglieri Rinaldi e Vasquez, del Consigliere Mundo e dei Consiglieri Mansueto, Palmieri e Santoro..( **AIL6**)

**Il Presidente** passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 4 a firma dei Consiglieri Caiazzo ed Attanasio.

**La Consigliera Caiazzo** l'illustra.

**La Consigliera Molisso** preannuncia la propria astensione, pur condividendo parte dei contenuti del documento.

**Il Consigliere Crocetta** considera l'ordine del giorno troppo generico.

**L'Assessore Piscopo** ritiene il documento in contrasto con gli intenti dell'Amministrazione, per la quale l'individuazione delle periferie è in un certo senso discriminatorio. Esprime, pertanto, parere contrario.

**Il Presidente** pone in votazione il documento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza e con l'astensione dei Consiglieri Moretto e Nonno, Mansueto, Palmieri e Santoro, Molisso, Esposito G., Iannello e del Consigliere Castiello.

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 0/ a firma dei Consiglieri Caiazzo ed Attanasio

**La Consigliera Caiazzo** illustra brevemente i lavori della Commissione da lei presieduta in relazione alla delibera in discussione.

**Il Consigliere Crocetta** chiede l'espressione del parere dell'Amministrazione.

**Il Consigliere Iannello** si esprime a favore dell'emendamento.

**Il Consigliere Crocetta** chiede chiarimenti all'Assessore circa l'invio dell'atto alle Municipalità previsto in delibera.

**L'Assessore Piscopo** precisa che l'atto è già stato inviato a tutte le Municipalità.

**Il Presidente** pone in votazione l'emendamento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Il Presidente** passa all'emendamento 0/1 a firma dei Consiglieri Attanasio e Caiazzo.

**La Consigliera Caiazzo** lo illustra.

**Il Consigliere Crocetta** interviene evidenziando che con l'emendamento in parola si chiede di dar corso ad un articolato fra due regolamenti ed ad un coordinamento tra gli stessi, che non sembra attuabile in questa sede.

**Il Consigliere Iannello** si esprime a favore dell'emendamento, ricordando, tra l'altro che la Commissione Urbanistica, seppure al momento non presieduta dalla Consigliera Caiazzo, era stata molto attiva nell'esame del regolamento per la partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane, confrontandosi con associazioni, cittadini e comitati che vivono nel centro storico ed in altre aree della città, che si erano dimostrati attivamente interessati a realizzare una partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane. In effetti la Consigliera Caiazzo, a suo parere, sta tentando con tutti gli emendamenti presentati di correggere le maggiori criticità del provvedimento in parola e pertanto ribadisce la sua valutazione positiva nel merito.

**L'Assessore Piscopo** afferma che potrà dare parere favorevole, qualora venga accettata una modifica da lui proposta.

**La Consigliera Caiazzo** non accetta la proposta dell'Assessore.

**L'Assessore Piscopo** esprime parere negativo.



**Il Presidente** pone in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Il Presidente** passa al successivo emendamento a firma dei Consiglieri Iannello, Borriello e Molisso.

**La Consigliera Molisso** spiega che con la delibera in parola ci troviamo di fronte ad un'idea nuova ed ad una formazione completamente innovativa dell'esistente e, pertanto, è giusto conferire all'atto un carattere di sperimentazione, creando un nuovo ufficio che al termine del periodo di sperimentazione valuti i risultati ottenuti.

**Il Consigliere Crocetta** ritiene che l'emendamento configuri una riformulazione dell'atto deliberativo, che in tal caso non potrebbe ovviamente essere votato.

**Il Consigliere Attanasio**, parimenti, ritiene che il documento non rappresenti un emendamento, ma potrebbe essere un ordine del giorno o addirittura un nuovo atto deliberativo.

**Il Presidente Pasquino** afferma, anche ascoltando il Segretario Generale, che il documento può tranquillamente essere accolto come emendamento.

**L'Assessore Piscopo** esprime parere favorevole sulla seconda parte del documento, ma non è favorevole sulla durata della sperimentazione in diciotto mesi, dopodiché la procedura dovrebbe decadere. Egli, altresì, ritiene interessante la previsione di una verifica puntuale degli interventi svolti.

**La Consigliera Molisso** evidenzia che il documento si può dividere in due parti, atteso che l'Assessore ha dato parere negativo sulla prima parte del documento, mentre ha dato parere positivo sulla seconda.

**Il Presidente Pasquino** propone un'ulteriore modifica e sottolinea che, come rappresentato dal Segretario Generale, il Consiglio si pronuncia sulle questioni generali di indirizzo ed è poi la Giunta che predispose i successivi atti, dandone conto al Consiglio.

**Il Consigliere Attanasio** interviene nel merito.

**Il Consigliere Iannello** afferma che la parte in merito alla quale l'Amministrazione ha espresso parere favorevole può essere trasformata in mozione.

**Il Presidente** mette in votazione la prima parte del documento, con il parere negativo dell'Amministrazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Il Consigliere Palmieri** esprime delle perplessità sull'esito della votazione.

**Il Presidente** pone in votazione nuovamente la prima parte dell'emendamento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Il Presidente**, poi, pone in votazione la seconda parte, come mozione, con il parere favorevole dell'Amministrazione. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità la mozione. (All. 7)

**Il Presidente** passa all'emendamento n. 0.2, a firma dei Consiglieri Molisso e Iannello

**La Consigliera Molisso** lo illustra.

**L'Assessore Piscopo** esprime parere negativo.

**Il Presidente** lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Il Presidente** passa all'emendamento contrassegnato con il numero n. 1, a firma della Consigliera Coccia e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo Fratelli d'Italia, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:



#### Emendamento n. 4

All'articolo 2, al comma 2, inserire dopo le parole previsto dal successivo articolo 7 la seguente espressione : ed al rispetto delle prescrizioni e degli impegni indicati nell'apposita delibera di Giunta Comunale che approva il progetto definitivo di riqualificazione e/o manutenzione ed autorizza alla sottoscrizione della Convenzione. **.(All.8)**

**Il Presidente** passa all'emendamento contrassegnato con il numero n. 2 a firma del Consigliere Attanasio.

**L'Assessore Piscopo** propone una modifica al testo, che non viene accettata dal proponente.

**Il Consigliere Palmieri** ritiene che nel caso di conflitti fra regolamenti, debba essere individuato quello prevalente, altrimenti possono crearsi conflitti paradossali.

**Il Consigliere Crocetta** si dichiara favorevole all'emendamento proposto dal Consigliere Attanasio, è possibile prevedere la contemperanza fra interessi diversi.

**L'Assessore Piscopo** afferma di aver cambiato il suo parere in favorevole, a seguito degli interventi precedenti.

**Il Presidente** pone in votazione l'emendamento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Beatrice, Formisano, Erezza, Luongo, Troncone, Varriale, Marino, Capasso e Verneti Palmieri, Molisso e Borriello A. l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### Emendamento n. 5

All'articolo 2 aggiungere il punto 5

5) " dall'affidamento sono escluse le aree verdi che possono essere affidate a terzi attraverso il disciplinare di assegnazione approvato con delibera consiliare n. 32 del 31/07/2012 e delle aiuole il cui affidamento è disciplinato dalla delibera consiliare n. 48 del 21/21/2011. **.(All.9)**

**Il Presidente** passa all'emendamento contrassegnato con il numero 3, a firma del Consigliere Attanasio..

Con il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Beatrice, Formisano, Erezza, Luongo, Troncone, Varriale Marino, Capasso, Verneti Palmieri, Molisso e Borriello A. l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### Emendamento n. 6

All'articolo 3 al secondo rigo, dopo la parola servizio aggiungere:

ad esclusione delle aree verdi e delle aiuole, il cui affidamento è già regolamentato dalle delibere consiliari n. 32 del 31/07/2012 e n. 48 del 21/21/2011. **.(All.10)**



MR.  


**Il Presidente** passa all'emendamento contrassegnato con il numero n. 4 a firma della Consigliera Coccia , che viene ritirato dalla proponente, unitamente all'emendamento contrassegnato con il numero 5

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 5.1, a firma della Consigliera Coccia.

**L'Assessore Piscopo** esprime parere negativo.

**Il Presidente** lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione della Consigliera Coccia.

**Il Presidente** passa all'emendamento contrassegnato con il numero 5.2

**Il Consigliere Esposito** illustra l'emendamento, spiegando la differenza tra comitato ed associazioni. Espone, poi, la questione del Centro Direzionale, dove si deve registrare una mancata gestione da parte del Comune delle aree comuni, già dai tempi dell'amministrazione del Sindaco Iervolino. I cittadini della zona si sono trovati a gestire in modo autonomo delle aree che dovevano essere gestite dal Comune, che , nel contempo, ha incassato da questi cittadini tutti i tributi, manutenzione delle strade, illuminazione ecc. Su questa vicenda, continua il Consigliere Esposito ci sono pronunce del TAR ed un giudizio in corso innanzi al Tribunale di Napoli; i cittadini in questione, continua il Consigliere Esposito, speravano di trovare qualche risposta nella delibera in discussione, trovandosi nelle condizioni di aver già adottato, nel caso in specie, un quartiere.

**L'Assessore Piscopo** riferisce che il comitato, come viene disciplinato all'interno del nostro regolamento è un comitato sempre aperto, disciplinato dallo statuto.

**Il Consigliere Borriello** afferma che per avere la certezza che nessuno possa essere escluso bisognerebbe prevedere le associazioni legalmente costituite. Egli si dichiara disponibile a votare la delibera , purchè alcuni aspetti critici vengano corretti attraverso emendamenti, per non rendere il provvedimento un mero atto politico elettorale.

**La Consigliera Coccia** propone , con il parere favorevole dell'Amministrazione di inserire anche le parole " associazioni costituite secondo i principi di democrazia e trasparenza.

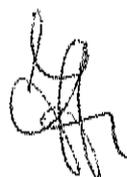
**Il Presidente Pasquino** suggerisce, su segnalazione del Segretario Generale, di coordinare l'emendamento con il comma 6 e di apporre la stessa dicitura ai comma 2 e 3 e lo pone in votazione; assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 7**

Aggiungere all'articolo 4 ai comma 2, 3 e 6 dopo le parole "comitati civici", le seguenti parole " e/o associazioni di cittadini residenti" ed ai comma 2 e 3 inserire anche l'ulteriore dicitura "costituite secondo i principi di democrazia e trasparenza" ( **All. 11** )

**Il Presidente** passa all'emendamento n. 5.2 bis, a firma del Consigliere Palmieri.

**Il Consigliere Palmieri**, illustra l'emendamento, richiamandosi, nel contempo, a quanto dichiarato dal Consigliere Esposito G. nel corso del suo intervento, relativamente alla situazione venutasi a creare al Centro Direzionale, che, a suo parere, rappresenta la dimostrazione dell'incapacità di una pubblica amministrazione di esercitare il controllo del territorio.



B-



**Il Presidente**, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, pone in votazione il documento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, all'unanimità, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 8**

Nell'ambito dell'articolo 4, modificare il comma 4, aggiungendo dopo le parole "Comitato Civico" le parole " in forma assolutamente volontaria e non vincolante" ( **All. 12**)

**Si allontana il Consigliere Borriello A. ( Presenti 41)**

**Il Presidente** passa poi agli emendamenti contrassegnati con il numero 5.3 e contrassegnati con il numero 6.0 e li pone in votazione singolarmente.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità gli emendamenti i cui testi sono di seguito riportati:

#### **Emendamento n. 9**

All'articolo 4, comma 5 dopo le parole " Il Comitato civico" aggiungere le seguenti parole :  
"l'associazione di cittadini residenti devono" e quindi sopprimere " deve"( **All. 13**)

#### **Emendamento n. 10**

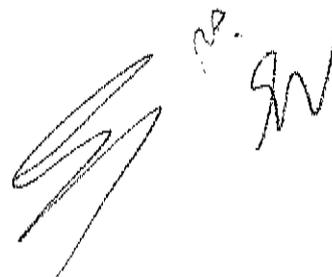
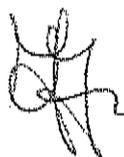
All. 4, comma 6, dopo le parole "il Comitato Civico "aggiungere le seguenti parole " o l'associazione di cittadini residenti devono essere costituiti e organizzati" e quindi sopprimere " deve essere organizzato"( **All. 14**)

**Il Presidente** rappresenta all'Aula che è necessario votare la precisazione che ogni qualvolta nel regolamento si parla di Comitato si devono aggiungere le parole "Associazione di Cittadini residenti", altrimenti c'è un'incongruenza.

Pertanto il Presidente pone in votazione questa precisazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 11**

Ogni volta che nel regolamento figura la parola "Comitato" si intende aggiungere le parole "Associazione di cittadini residenti" ( **All. 15**)



**Il Presidente** passa all'emendamento contrassegnato con il numero 7 a firma del Consigliere Grimaldi.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Iannello e Molisso, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 12**

Nel Regolamento in tutti gli articoli in cui compaiono le parole "15 mila euro" esse siano sostituite dalle parole "30 mila euro" ( **Al. 16** )

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 8, a firma del Consigliere Attanasio

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato , all'unanimità, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 13**

All'articolo 5, punto 1 al terzo rigo eliminare le parole " la manutenzione e cura delle eventuali aree a verde" ( **Al. 17** )

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 8.1, a firma del Consigliere Palmieri.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato , all'unanimità, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 14**

Nell'ambito dell'articolo 5 – Interventi ammessi

Aggiungere il comma :

E' fatto divieto di esercitare qualsiasi prerogativa o diritto di prevalenza nella funzione d'uso dell'area interessata che non siano preventivamente autorizzate dal Comune di Napoli. ( **Al. 18** )



**Il Presidente** dopo aver ricordato che l'emendamento contrassegnato con il numero 8.2 è già stato votato, passa all'emendamento contrassegnato con il numero 9.0, e cede la parola al Consigliere Palmieri, firmatario del documento.

**Entra in Aula il Consigliere Borriello A. (Presenti 42)**

**Il Consigliere Palmieri** spiega che con detto emendamento ha voluto rafforzare il ruolo delle Municipalità, rendendo il parere reso dalle stesso vincolante, pur restando la scelta, il procedimento e l'approvazione del progetto in capo all'Amministrazione centrale.

**Il Consigliere Crocetta** afferma che con l'emendamento in parola si lascia troppo spazio alle Municipalità, rimettendo ad esse la decisione finale, mentre la formulazione originaria appare più giusta, perché un parere obbligatorio assume valore, ma non è definitivo.

**Il Consigliere Iannello** si esprime a favore dell'emendamento, perché ritiene che in questo modo le Municipalità non verrebbero ad essere esautorate ulteriormente.

**Il Consigliere Moretto** afferma che se un progetto ricade in una strada di competenza esclusiva di una Municipalità il parere deve necessariamente essere vincolante, è inutile sottolinearlo con l'emendamento.

**L'Assessore Piscopo** propone di inserire il termine di 30 giorni, entro il quale il parere deve essere espresso.

**Il Consigliere Moretto** ribatte che questo termine già esiste ed è di 15 giorni, trascorsi i quali si configura un tacito assenso.

**Il Presidente Pasquino** chiede al Consigliere Palmieri se accetta detta formulazione dell'Assessore.

**Il Consigliere Palmieri** risponde affermativamente.

**L'Assessore Piscopo** ricorda che in ogni caso le Municipalità sono coinvolte dal primo momento nel processo di progettazione.

**Il Consigliere Borriello** propone di riportarsi a quanto previsto in merito all'espressione del parere dal Regolamento sulle Municipalità in precedenza approvata dall'Aula e quindi di emendare l'atto in tal senso. Egli ritiene che in questo modo le municipalità non verrebbero mortificate.

**Il Consigliere Palmieri** si dichiara convinto dalla formulazione proposta dall'Assessore, ritiene superfluo il richiamo ad altri regolamenti.

**Il Consigliere Borriello** chiede comunque di mettere in votazione il suo subemendamento.

**Il Presidente** mette in votazione il subemendamento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Rinaldi e Vasquez.

**Il Presidente** pone in votazione l'emendamento, con la modifica apportata dall'Assessore Piscopo ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

**Emendamento n. 15**

All'articolo 6 modificare il 3° comma aggiungendo dopo le parole "obbligatorio" le parole "motivato entro un tempo di 30 giorni decorsi i quali l'Amministrazione potrà procedere" ( All. 19)



**Il Presidente** informa l'Aula che l'emendamento contrassegnato con il numero 9 è stato ritirato dalla proponente e passa all'emendamento contrassegnato con il numero 9.1, a firma del Consigliere Palmieri.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 16**

All'articolo 6- PROCEDURA. al comma 9 dopo le parole "area"aggiungere le parole: invero devono essere volti a favorire l'abbattimento di eventuali barriere architettoniche esistenti. ( All.20)

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 10.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Iannello e Molisso, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 17**

All'articolo 7, al comma 10 sostituire "di cui all'articolo 4 comma 2, con le parole "di cui all'articolo 5 comma 2" ( All.21)

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 10.1.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 18**

Al comma 14 dopo risorse finanziarie eliminare le parole " finalizzate esclusivamente alla realizzazione del progetto di cui all'articolo 4 comma 2" ( All.22)

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 10.2

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 19**

20



2.



Dopo il comma 14 inserire il comma 15 con la seguente dicitura:

Qualora il progetto di riqualificazione e manutenzione preveda la partecipazione di uno o più sponsor, la ricerca deve avvenire secondo le norme del Regolamento comunale sulle sponsorizzazioni. ( All.23)

**Il Consigliere Iannello** interviene sull'ordine dei lavori, osservando che, a norma di regolamento, l'emendamento a firma del Consigliere Palmieri deve procedere quello a firma della Consiglieria Coccia, per la loro connotazione.

**Il Presidente** ne prende atto e pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 11.1.

**Il Consigliere Palmieri** chiede il parere dell'Amministrazione nel merito.

**L'Assessore Piscopo** esprime parere contrario.

**Il Consigliere Palmieri** ritiene il suo emendamento determinante, per restituire legittimità al provvedimento in questione, perché fissa un principio e si rimanda ad un futuro atto, che dovrà poi determinare quali sono gli sconti da applicare, in quali casi, su quale capitolo di bilancio si dovrà intervenire ecc.

**L'Assessore Piscopo** ribadisce il proprio parere negativo.

**Il Consigliere Palmieri** chiede che la votazione venga svolta per appello nominale.

**Il Presidente** dispone in tal senso ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che **21** Consiglieri hanno votato negativamente e 2 si sono astenuti ( Risultano allontanatesi i Consiglieri Attanasio, Borriello A., Castiello, Esposito A., Fellico, Fiola, Guangi, Iannello, Izzi, Lanzotti, Madonna, Mansueto, Molisso, Moretto, Mundo, Nonno, Palmieri, Santoro e Vasquez) Presenti 23 pertanto la votazione viene dichiarata infruttuosa e la seduta viene sciolta per mancanza di numero legale alle ore 18,50.

*M. Temperini*

*Del che è verbale.*

*Roberto Borriello*

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

**Il Segretario Generale**  
dr. Gaetano Virtuoso

*\*ciascuno per la propria competenza*

**\* IL Vice Presidente**

Fulvio Frezza

*Fulvio Frezza*

**Il Presidente**  
prof. Raimondo Pasquino

*Raimondo Pasquino*

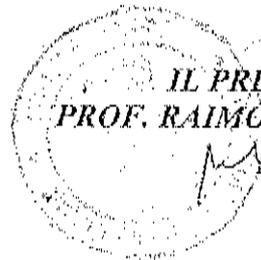


COMUNE DI NAPOLI  
 DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE  
 PRESIDENZA  
 SERVIZIO SEGRETARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE E GRUPPI CONSILIARI  
 Prot. N. 168

Napoli 13 febbraio 2015

**O G G E T T O:** riformulazione dell'Ordine del Giorno del Consiglio comunale già convocato per il giorno 19 febbraio 2015

Comunico alla S.V. che, nel corso del Consiglio Comunale già convocato per il giorno 19 febbraio 2015 saranno esaminati gli argomenti di cui all'allegato elenco n. 1, non trattati nel corso della seduta del 12 febbraio 2015



IL PRESIDENTE  
 PROF. RAIMONDO PASQUINO

*Raimondo Pasquino*

*[Handwritten signature]*

L'anno duemilaquindici, addì.....del mese di FEBBRAIO,  
 Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....  
 Domiciliato.....  
 perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI NAPOLI  
CONSIGLIO COMUNALE  
115ª SEDUTA PUBBLICA

GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO 2015, ALLE ORE 12,00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
1	<p><i>Delibera di G.C. n. 671 del 18.09.2014</i> <i>Proposta al Consiglio:</i> <i>approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del Comune di Napoli.</i> <i>Assessori: Sodano, Piscopo e Calabrese.</i></p>
2	<p><i>Delibera di G.C. n. 606 del 08.08.2014</i> <i>Proposta al Consiglio:</i> <i>Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli-Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale"; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr. n.383/94. Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.</i> <i>Assessore: Piscopo</i></p>
3	<p><i>Delibera di G.C. n. 259 del 24.04.2014</i> <i>Proposta al Consiglio:</i> <i>Indirizzi per la realizzazione di azioni dirette alla inclusione, nella categoria dei "beni comuni", di beni ricompresi nel territorio della città di Napoli di proprietà di soggetti privati.</i> <i>Assessori: Piscopo e Fucito</i></p>
4	<p><i>Delibera di G.C. n. 258 del 24.04.2014</i> <i>Proposta al Consiglio:</i> <i>Indirizzi per l'individuazione e la gestione di beni del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, inutilizzati o parzialmente utilizzati, percepiti dalla comunità come "beni comuni" e suscettibili di fruizione collettiva.</i> <i>Assessori: Fucito e Piscopo</i></p>
5	<p><i>Delibera di G.C. n. 423 del 19.06.2014</i> <i>Proposta al Consiglio:</i> <i>di approvare il nuovo statuto di ABC Acqua Bene Comune Napoli.</i> <i>Assessori: Calabrese e Palma</i></p>

CONSIGLIO COMUNALE

N.	OGGETTO:
6	<p><i>Delibera di G.C. n. 661 del 18.09.2014</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>  <i>Dichiarazione d'inservibilità ed autorizzazione alla retrocessione, in favore dell'ex proprietario sig. Prisco Francesco, di un immobile di proprietà comunale sito in Napoli alla Via dei Salici, individuato in catasto al foglio 116 particella 696, già oggetto d'esproprio nell'ambito del P.S.E.R. ai sensi della legge 219/81</i>  <i>Assessore Fucito</i></p>
7	<p><i>Delibera di G.C. n. 768 del 30.10.2014</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>  <i>presa d'atto per la successiva sottoposizione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 191 c.3 del D.Lgs 267/2000, dell'affidamento dei lavori "Lavori di messa in sicurezza di parte della struttura di copertura del Quadrato Monumentale a seguito del crollo parziale del manto di tegole e della piccola orditura in adiacenza alla copertura della chiesa madre del cimitero di Poggioreale", alla ditta "Soc. Coop.va Edil Viticella a r.l.," con sede in Quarto (NA) alla via Viticella n. 60, rappresentata dal Sig. Massimo Carputo n. a Napoli il 18/08/1986, Partita IVA / Codice Fiscale 03458050634, già avvenuto con verbale di somma urgenza del 15/10/2014, per l'importo di € 60.579,97 al netto del ribasso del 15,00% offerto, comprensivi di € 8.511,33 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, € 3.000,00 di oneri di discarica, oltre IVA come per legge. CUP: B64E14001450004 CIG: 5975298BE3 Atto con impegno di spesa.</i>  <i>Assessore: Fucito</i></p>
8	<p><i>Delibera di G.C. n. 784 del 06.11.2014</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>  <i>Presa d'atto, per la successiva sottoposizione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 191 c.3 del D.Lgs 267/2000, dell'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza delle tubazioni di carico nei cimiteri circoscrizionali di Secondigliano, Miano, Chiaiano, Barra, Pianura, Soccavo, S. Giovanni", alla ditta "EGEL Cantieri Soc. Coop.va a r.l.," con sede in Quarto (NA) alla via S. Maria n. 35, rappresentata dal ig. Giovanni Riccio nato a Napoli il 14/02/1991, Partita IVA / Codice Fiscale 07109371216, già avvenuto con verbale di somma urgenza del 20/10/2014, per l'importo lavori di € 40.080,05 al netto del ribasso del 15,00% offerto, comprensivi di € 5.052,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, € 2.000,00 di oneri di discarica, oltre IVA come per legge, somme a disposizione per un totale complessivo di € 57.099,17. CUP: B64E14001470004 CIG: 5982695418 Atto con impegno di spesa.</i>  <i>Assessore: Fucito</i></p>
9	<p><i>Delibera di Iniziativa Consiliare Prot. n. 32 del 16.11.2012</i>  <i>"Nuovo Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e contestuale revoca di quello vigente.</i>  <i>Proponente: Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale</i></p>



## ALLEGATO "B"

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 19/02/2015 ore 11.00

Nr: 1

Progressivo : 1027      Annotazioni :  
Protocollo : 912549      del : 20/11/2014  
X Oggetto : *Regolamento sulla modalità di assegnazione dei locali della "Casa della Cultura"*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : CLEMENTE

---

Nr: 2

Progressivo : 1026      Annotazioni :  
Protocollo : 908528      del : 19/11/2014  
Oggetto : *Rendicontazione di risorse connesse ai canoni comunali nelle bollette di consumo*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : PALMA

---

Nr: 3

Progressivo : 1021      Annotazioni :  
Protocollo : 901195      del : 18/11/2014  
Oggetto : *Programma di alienazione del Patrimonio Comunale-Assegnazioni e riscatto alloggi*  
Interroganti : Marino Simonetta    Capasso Elpidio    Verneti  
Relatore : FUCITO

---

Nr: 4

Progressivo : 1016      Annotazioni :  
Protocollo : 864224      del : 06/11/2014  
Oggetto : *Problematiche relative alle partecipate Mostra d'Oltremare e ABC*  
Interrogante : Moretto Vincenzo  
Relatore : PALMA

---

Nr: 5

Progressivo : 1015      Annotazioni :  
X Protocollo : 864165      del : 05/11/2014  
Oggetto : *Stravolgimento del Piano Urbano Parcheggio*  
Interrogante : Moretto Vincenzo  
Relatore : CALABRESE

---

Nr: 6

Progressivo : 1014      Annotazioni :  
Protocollo : 861035      del : 06/11/2014  
Oggetto : *Impianto di Pubblica Illuminazione a Pianura e nel quartiere Mercato*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : SODANO

---

Nr: 7

X Progressivo : 1013      Annotazioni :  
Protocollo : 861155      del : 06/11/2014  
Oggetto : *Servizi di educativa territoriale e Piani sociali di zona*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : GAETA

---

Nr: 8

Progressivo : 1012      Annotazioni :  
Protocollo : 860970      del : 06/11/2014  
Oggetto : *Istanza di voltura di Balbi Giuseppe*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : FUCITO

---

Nr: 9

X Progressivo : 1010      Annotazioni :  
Protocollo : 841987      del : 31/10/2014  
Oggetto : *Lavori di riqualificazione di Via Palluoci a Pianura*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : CALABRESE

---

Nr: 10

Progressivo : 1009      Annotazioni :  
Protocollo : 837952      del : 30/10/2014  
Oggetto : *Degrado di Piazzetta Matilde Serao*  
Interrogante : Moretto Vincenzo  
Relatore : SODANO

---



① A

COMUNE DI NAPOLI

Gruppo Consiliare "NUOVO CENTRO DESTRA"  
Via Verdi, 35 - 80132 NAPOLI

Prot. PG/2015/

### EMENDAMENTO

alla delibera di Giunta Comunale n. 671 del 18/9/2014: proposta al Consiglio di approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e al cura di spazi urbani del Comune di Napoli.

nell'ambito del testo della delibera di Giunta Comunale n. 671 del 18/9/2014; proposta al Consiglio di approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e al cura di spazi urbani del Comune di Napoli,

alla pagina 3 in luogo della dicitura

- che il Comitato civico può essere formato da tutti i cittadini residenti nell'area interessata dal progetto, i condomini, le istituzioni scolastiche, le parrocchie e gli enti religiosi, le associazioni, gli operatori commerciali, le istituzioni, gli enti pubblici e ogni altra persona fisica, soggetto giuridico operante, avente interesse nell'area

la dicitura

*All. 1*  
- che il Comitato civico può essere formato, **in forma assolutamente volontaria e non vincolante**, da tutti i cittadini residenti nell'area interessata dal progetto, i condomini, le istituzioni scolastiche, le parrocchie e gli enti religiosi, le associazioni, gli operatori commerciali, le istituzioni, gli enti pubblici e ogni altra persona fisica, soggetto giuridico operante, avente interesse nell'area

Di conseguenza, si richiede di apportare le seguenti modifiche:

nell'ambito del Regolamento "Adotta una strada" - Regolamento per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del Comune di Napoli,



*OB*

COMUNE DI NAPOLI

Gruppo Consiliare "NUOVO CENTRO DESTRA"  
Via Verdi, 35 - 80132 NAPOLI

Prot. PG/2015/

### EMENDAMENTO

alla delibera di Giunta Comunale n. 671 del 18/9/2014: proposta al Consiglio di approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e al cura di spazi urbani del Comune di Napoli.

#### Premesso

che l'organizzazione di "animazione culturale" in una strada nella quale insistono diverse realtà abitative e/o commerciali possa assimilarsi, in senso più ampio, all'organizzazione di mostre, feste e manifestazioni aggregative di vario genere che devono essere sottoposte a diverse procedure di autorizzazione;

#### Considerato che

l'obiettivo primario dell'Amministrazione comunale è quello di salvaguardare la quiete pubblica e l'imparzialità degli interventi;

#### Tanto premesso

nell'ottica di perseguire la sicurezza cittadina, si richiede di apportare le seguenti modifiche:

nell'ambito del testo della delibera di Giunta Comunale n. 671 del 18/9/2014: proposta al Consiglio di approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e al cura di spazi urbani del Comune di Napoli,

alla pagina 4 lettera a) eliminare la dicitura "l'animazione culturale";

e si richiede di inserire

alla pagina 4 la lettera

*Acc. G.* l'organizzazione di animazione culturale, feste, mostre, manifestazioni aggreganti soggette a presentazione di appositi progetti, aderenti ai relativi

Alleg. 2

regolamenti comunali vigenti in materia, che dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione.

Di conseguenza, si richiede di apportare le seguenti modifiche:

nell'ambito del Regolamento "Adotta una strada" - Regolamento per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del Comune di Napoli,

eliminare dall'Art. 5 - INTERVENTI AMMESSI - comma 1. la dicitura "l'animazione culturale";

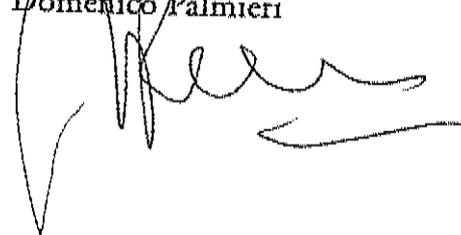
~~di rinumerare il comma 2 in comma 3;~~

All. 3

e si richiede di inserire il comma 2 bis

2. l'organizzazione di animazione culturale, feste, mostre, manifestazioni aggreganti soggette a presentazione di appositi progetti, aderenti ai relativi regolamenti comunali vigenti in materia, che dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione

Il Capogruppo  
Domenico Palmieri



ALL 4

## MOZIONE

Riferimento delibera n° 671/2014 del 18.09.2014 di Approvazione del regolamento "Adotta una Strada"

SEDUTA DEL 19 febbraio 2015

PROPOSTA DA: Gennaro Esposito (primo firmatario)

MODIFICATA E APPROVATA A maggioranza

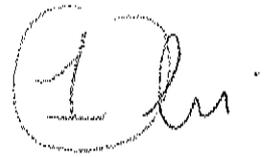
Premesso che:

- 1) con la delibera in epigrafe si propone di affidare a cittadini ed a comitati di cittadini la cura, la manutenzione e la riqualificazione di spazi urbani mediante la stipula di una convenzione;
- 2) in virtù del regolamento di cui alla delibera in epigrafe il controllo sulla progettazione degli interventi è affidato al servizio qualità spazio urbano dell'Amministrazione,
- 3) numerose sono le perplessità circa la delibera in epigrafe per gli abusi che i cittadini sono costretti a subire a causa della particolare invasività della movida in alcuni quartieri della Città, che si manifesta con occupazioni abusive di spazi pubblici e con un forte inquinamento acustico certificato anche dalle competenti Autorità Sanitarie e dall'Ufficio Ambiente dello stesso Comune di Napoli;
- 4) occorre rassicurare i cittadini che ogni notte subiscono gli effetti di una movida senza controlli e che determina un vero e proprio disturbo alla quiete pubblica che potrebbe aumentare con la legittimazione di adozioni di strade da parte degli esercizi commerciali del territorio cittadino;
- 5) per arginare il fenomeno della cd. "movida fracassona" in molte città come Milano, Roma e Parma, è stata disposta una regolamentazione dell'orario di chiusura degli esercizi commerciali.

Tanto premesso si invita il Sindaco:

a promuovere, anche ai sensi degli artt. 50 e 54 del Testo Unico, ogni possibile iniziativa volta a tutelare la quiete pubblica.

All 5



ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAI CONSIGLIERI

Amodio Grimaldi,

**Oggetto:** esame della delibera n. 671 del 18/09/2014, riguardante l'approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del comune di Napoli.

Attesa la volontà del regolamento in esame di coinvolgere i cittadini tutti nella partecipazione alla riqualificazione urbana;

che tale volontà di partecipazione deve trovare una opportuna sponda nella semplificazione delle procedure che consentono di realizzare le proposte presentate, condivise dall'Amministrazione, in modo che i comitati, le associazioni che si propongono non siano caricati di oneri eccessivi anche in termini burocratici;

invita

l'Amministrazione comunale a predisporre, dopo l'approvazione della presente delibera con l'allegato Regolamento, una nota esplicativa indirizzata agli Uffici interessati al fine di agevolare e semplificare quelle proposte progettuali che si collocano al di sotto della soglia individuata per l'approvazione con apposito atto deliberativo.

A. Grimaldi F. S.

**Consiglio comunale del 19-2-2015.**

**Deliberazione di G.C. n.671 del 24.04.2014: Proposta al Consiglio Comunale di approvazione del regolamento "Adotta una strada". Ordine del giorno n°2 .**

**Premesso che**

nella delibera non viene ulteriormente specificato né sufficientemente definito ciò che si intende per "riqualificazione" dando come unico parametro di riferimento l'ammontare economico degli interventi

**Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta**

a esplicitarne le tipologie ed i requisiti.

**I Consiglieri Teresa Caiazzo e Carmine Attanasio**



B. U. I.

MOZIONE

Riferimento delibera n° 671/2014

SEDUTA DEL 19 febbraio 2015

PROPOSTA DA: Simona Molisso, Carlo Iannello, Antonio Borriello

MODIFICATA E APPROVATA All'unanimità

E' dato mandato alla Direzione Generale di predisporre gli opportuni atti per procedere alla costituzione di un'Unità di Progetto con la funzione di gestione dei processi di collaborazione, tra amministrazione e cittadinanza attiva, che abbia le seguenti caratteristiche:

- Dotazione di personale altamente motivato e appositamente formato
- Massima prossimità al territorio dei soggetti deputati alle relazioni con i cittadini
- Definizione di protocolli operativi che garantiscano il coordinamento con gli organi di indirizzo politico-amministrativo e il carattere trasversale dal punto di vista organizzativo.
- Coordinamento funzionale con il Servizio Qualità dello spazio urbano, competente in materia di progettazione partecipata di spazi urbani.

Alla predetta struttura sarà affidata anche la funzione di supporto organizzativo e il compito di curare dal punto di vista amministrativo l'attività dell'Osservatorio permanente dei beni comuni fino al termine del periodo di sperimentazione della procedura di cui al presente atto. Funzioni e compiti dell'Osservatorio e della struttura organizzativa preposta alla gestione dei processi di collaborazione con la cittadinanza attiva saranno opportunamente riformulati nel menzionato atto regolamentare generale.

INTEGRAMENTO alla Delibera di proposta al Consiglio n. 171 del 18.09.2014

Regolamento "adotta una strada"

1

Ad P

perere favorevole

ARTICOLO 1

al comma 2 inserito dopo le parole "previsto dal successivo art. 7" la seguente espressione:  
ed al rispetto delle prescrizioni e degli impegni indicati nella apposita Delibera di Giunta  
Comunale che approva il progetto definitivo di riqualificazione e/o manutenzione ed autorizza  
alla sottoscrizione della Convenzione

La Consigliera

Elisabetta Cocchia

Confermi F.lli Veltri e maggioranza

Rel. S

2

DELIBERAZIONE N. 671 DEL 18/09/2012

"ADOTTA UNA STRADA"

REGOLAMENTO PER LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA LA  
RIQUALIFICAZIONE L'AFFIDAMENTO E LA CURA DI SPAZI URBANI DEL  
COMUNE DI NAPOLI

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO  
ART. 2 AGGIUNGERE PUNTO 5

5) "dall'affidamento sono escluse le aree verdi che possono essere affidate a terzi attraverso il disciplinare di assegnazione approvato con Delibera Consiliare n° 32 del 31/07/2012 e delle aiuole, il cui affidamento è disciplinato dalla Delibera Consiliare n° 48 del 21/12/2011".

 (verdi - aiuole)



*All. 10*

DELIBERAZIONE N. 671 DEL 18/09/2014

*3*

"ADOPTA UNA STRADA"

PROCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA LA  
RIQUALIFICAZIONE L'AFFIDAMENTO E LA CURA DI SPAZI URBANI DEL  
COMUNE DI NAPOLI

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

ART. 3

al secondo rigo, dopo la parola "servizio",

AGGIUNGERE:

"ad esclusione delle aree verdi e delle aiuole, il cui affidamento è già regolamentato dalle Delibere Consiliari n° 32 del 31/07/2012 e n° 48 del 21/12/2011";

*[Signature]*

Del. 11

**Emendamento n. 7**

Aggiungere all'articolo 4 ai comma 2, 3 e 6 dopo le parole "comitati civici", le seguenti parole " e/o associazioni di cittadini residenti" ed ai comma 2 e 3 inserire anche l'ulteriore dicitura "costituite secondo i principi di democrazia e trasparenza"



52 kg

Ael 12

nell'ambito dell'articolo 4 - SOGGETTO PROPONENTE

modificare, il comma

4. Possono partecipare al Comitato civico tutti i cittadini residenti nell'area interessata dal progetto, i condomini, le istituzioni scolastiche, le parrocchie e gli enti religiosi, le associazioni, gli operatori commerciali, le istituzioni, gli enti pubblici, e ogni altra persona fisica, soggetto giuridico operante, avente interesse nell'area

nel seguente modo:

4. Possono partecipare al Comitato civico, in forma assolutamente volontaria e non vincolante, tutti i cittadini residenti nell'area interessata dal progetto, i condomini, le istituzioni scolastiche, le parrocchie e gli enti religiosi, le associazioni, gli operatori commerciali, le istituzioni, gli enti pubblici, e ogni altra persona fisica, soggetto giuridico operante, avente interesse nell'area.

Il Capogruppo

Domenico Palmieri

poi 13

5.3



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

del 19 febbraio 2015

emendamento

Ai sensi dell'art. 42 del TUEL e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale  
in relazione  
alla proposta di delibera al Consiglio Comunale n. 674 del 18/09/2014 di Approvazione del  
regolamento "Adotta una Strada"

Premesso che:

- 1) con la delibera in epigrafe si propone di affidare a cittadini ed a comitati di cittadini la cura, la manutenzione e la riqualificazione di spazi urbani mediante la stipula di una convenzione;
- 2) in virtù del regolamento di cui alla delibera in epigrafe il controllo sulla progettazione degli interventi è affidato al servizio qualità spazio urbano dell'Amministrazione;
- 3) possono essere soggetti proponenti tutti i cittadini e le persone fisiche e giuridiche a tutti i progetti con valore superiore a 15.000,00 € i comitati civici;
- 4) occorre prevedere la possibilità di proporre progetti oltre ai comitati civici che sono per definizione temporanei anche le associazioni cittadine.

Tanto premesso si propone al Consiglio l'adozione del seguente emendamento:

Aggiungere al Regolamento di cui alla delibera in epigrafe, all'art. 4, comma 5, dopo "Il Comitato civico" le seguenti parole: "o l'associazione di cittadini devono" e quindi sopprimere "deve".

I consiglieri

*approvato unanime*

*Luigi De Gennaro (10)*  
*Giuseppe Pizzuto (10)*



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

del 19 febbraio 2015

amendamento

Al sensi dell'art. 42 del TUEL e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale in relazione alla proposta di delibera al Consiglio Comunale n. 674 del 18.09.2014 di Approvazione del regolamento "Adotta una Strada"

Premesso che:

- 1) con la delibera in epigrafe si propone di affidare a cittadini ed a comitati di cittadini la cura, la manutenzione e la riqualificazione di spazi urbani mediante la stipula di una convenzione;
- 2) in virtù del regolamento di cui alla delibera in epigrafe il controllo sulla progettazione degli interventi è affidato al servizio qualità spazio urbano dell'Amministrazione;
- 3) possono essere soggetti proponenti tutti i cittadini fisici e giuridici e per i progetti con valore superiore a 15.000.00 € i comitati civici;
- 4) occorre prevedere la possibilità di proporre progetti oltre ai comitati civici che sono per definizione temporanea anche le associazioni cittadine

Tanto premesso si propone al Consiglio l'adozione del seguente emendamento:

Aggiungere al Regolamento di cui alla delibera in epigrafe, all'art. 4, comma c, dopo "Il Comitato civico" le seguenti parole: "o l'associazione di cittadini devono essere costituiti e organizzati" e quindi sopprimere "deve essere organizzato".

I consiglieri

*Manfredo*

*Sturlet*

*Roberto*

*Antonio*

Att. 15

### **Emendamento n. 11**

Ogni volta che nel regolamento figura la parola "Comitato" si intende aggiungere le parole "Associazione di cittadini residenti" (**Att. 15**)

Rel. 16



EMENDAMENTO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE n. 671 del 18/09/2014, riguardante l'approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del comune di Napoli.

Premesso che il Regolamento sottoposto all'esame del Consiglio comunale esprime la volontà di coinvolgere i cittadini tutti nella partecipazione alla riqualificazione degli spazi urbani;

che tale partecipazione potrà contribuire a costruire un sensibile miglioramento nel rapporto tra cittadini e Istituzioni;

che tale volontà di partecipazione deve trovare una opportuna sponda nella semplificazione delle procedure che consentono di realizzare le proposte presentate, condivise dall'Amministrazione, in modo che i comitati, le associazioni che si propongono non siano caricati di oneri eccessivi anche in termini burocratici;

che nella proposta di Regolamento sottoposto al Consiglio è previsto che gli interventi con un costo inferiore ai 15 mila euro avranno una procedura semplificata ai fini della loro realizzazione;

che tale soglia può essere aumentata per consentire che la maggior parte dei progetti proposti da associazioni e comitati rientrino nelle procedure semplificate previste per quelli sotto la soglia dei 15mila euro di investimento.

Propone il seguente emendamento:

nel Regolamento allegato alla delibera di Giunta comunale n. 671 del 18/09/2014, per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del Comune di Napoli, in tutti gli articoli ove compaiono le parole "15mila euro" esse siano sostituite con le parole "30mila euro".

F. di S. Maria  
Riferito

*Del. 17*

DELIBERAZIONE N. 671 DEL 18/09/2014

*8*

"ADOTTA UNA STRADA"  
REGOLAMENTO PER LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA LA  
RIQUALIFICAZIONE L'AFFIDAMENTO E LA CURA DI SPAZI URBANI DEL  
COMUNE DI NAPOLI

EMENDAMENTO SOPPRESSIVO  
ART. 5 PUNTO 1  
al terzo rigo,

ELIMINARE

"la manutenzione e cura delle eventuali aree a verde".

*feribile*

*[Signature]*

*manuale*



COMUNE DI NAPOLI

Gruppo Consiliare "NUOVO CENTRO DESTRA"  
Via Verdi, 35 - 80132 NAPOLI

8.2  
All. 18  
ferri

Prot. PG/2015/

### EMENDAMENTO

alla bozza di regolamento allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 671 del 18/9/2014; proposta al Consiglio di approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e al cura di spazi urbani del Comune di Napoli.

Si richiede di apportare le seguenti modifiche:

nell'ambito del Articolo 5 - INTERVENTI AMMESSI

aggiungere il comma:

4. E' fatto divieto di esercitare qualsiasi prerogativa o diritto di prevalenza nella funzione d'uso dell'area interessata che non siano preventivamente autorizzate dal Comune di Napoli.

Il Capogruppo  
Domenico Palmieri



del 19.0

Gruppo Consiliare "NUOVO CENTRO DESTRA"  
Via Verdi, 35 - 80132 NAPOLI

Prot. PG/2015/

### EMENDAMENTO

alla bozza di regolamento allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 671 del 18/9/2014: proposta al Consiglio di approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e al cura di spazi urbani del Comune di Napoli.

Si richiede di apportare le seguenti modifiche:

nell'ambito del Articolo 6 - PROCEDURA

modificare, il comma

3. Parere, obbligatorio, ~~ma non vincolante~~, viene espresso dalla Municipalità territorialmente competente se l'intervento previsto ricade su un'area di propria competenza.

nel seguente modo:

3. Parere, obbligatorio, ~~e vincolante~~ viene espresso dalla Municipalità territorialmente competente se l'intervento previsto ricade su un'area di propria competenza.

*motivato entro un tempo di 30 giorni decorri a  
partire dall'Amministrazione e procedere*  
Domenico Palmieri



COMUNE DI NAPOLI

Gruppo Consiliare "NUOVO CENTRO DESTRA"  
Via Verdi, 35 - 80132 NAPOLI

9.3

All. 20

*fabre*

Prot. PG/2015/

### EMENDAMENTO

alla bozza di regolamento allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 671 del 18/9/2014: proposta al Consiglio di approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del Comune di Napoli.

Si chiede di apporre le seguenti modifiche

#### nell'ambito dell'Articolo 6 - PROCEDURA

modificare il comma

9. Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area.

nel seguente modo:

9. Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area; <sup>ovvero</sup> ~~anzi~~ devono essere volti a favorire l'abbattimento di eventuali barriere architettoniche esistenti.

*unabte*

Il Capogruppo  
Domenico Palmieri

EMENDAMENTO alla Delibera di proposta al Consiglio n. 671 del 18.09.2014  
Regolamento "adotta una strada"

10

ARTICOLO 7

al comma 10 sostituire:

"di cui all'art. 4 comma 2

con "di cui all'art. 5 comma 2"

Art. 21

al comma 14 dopo "risorse finanziarie" eliminare:

*finalizzate esclusivamente alla realizzazione del progetto di cui all'art. 4 comma 2*

Art. 22

dopo il comma 14 inserire il comma 15 con la seguente dicitura:

*Qualora il progetto di riqualificazione e manutenzione preveda la partecipazione di uno o più sponsor, la ricerca deve avvenire secondo le norme del Regolamento comunale sulle sponsorizzazioni.*

Art. 23

La Consigliera  
Elvira Coccia